

Cronisti in classe 2025 **QN LA NAZIONE**

La città sognata dagli studenti Il centro storico va recuperato

Migliore illuminazione, più telecamere e chioschi sulle Mura. E poi organizzare eventi
SCUOLA MEDIA «UNGARETTI» - GROSSETO

GROSSETO

Il centro storico è da sempre il cuore pulsante di un paese o una città. È un luogo di tradizione cultura dove persone, negozi e storia si incontrano. Anche il centro storico di Grosseto è il nucleo della città vecchia compreso all'interno delle mura cittadine. I luoghi più importanti sono piazza Duomo dove c'è la cattedrale di San Lorenzo, e piazza Dante dove si può ammirare il monumento più rappresentativo della città, la statua del granduca Leopoldo II che aiuta la Maremma a risollevarsi dalla malaria. Un altro monumento sono le mura medicee costruite dalla famiglia dei Medici; hanno una forma esagonale e venivano utilizzate per proteggere la città soprattutto dagli attacchi con i cannoni.

Negli ultimi anni il centro storico di Grosseto è diventato una zona percepita come pericolosa e poco frequentata dagli abitanti. Molte persone ritengono che ci siano zone di spaccio e microcriminalità, soprattutto lungo le mura nelle ore notturne. Questo è dovuto alla poca vigilanza e alla poca concentrazione di persone a causa della chiusura di negozi e alla preferenza dei centri commerciali. Infatti i centri commerciali contribuiscono allo spopolamento del centro, perché sono costruiti nella zona industriale dove si trova la maggior parte della popolazione, che viene attratta dalla maggiore disponibilità di prodotti e negozi. Inoltre sono luoghi freschi d'estate e caldi di inverno, sono più illu-



Il progetto di riqualificazione di piazza S. Francesco con un cinema all'aperto

minati e quindi percepiti più sicuri, e hanno i parcheggi gratuiti e vicini al contrario di quelli a pagamento del centro.

Il centro storico risente anche del sempre più diffuso fenomeno dello shopping online più comodo e veloce perché puoi startene tranquillo sul divano invece di andare in negozio.

Noi ragazzi della scuola media «Ungaretti» abbiamo individuato delle possibili soluzioni per risollevarlo il centro storico e permettere a tutti di frequentarlo in sicurezza.

Si potrebbe potenziare l'illuminazione notturna e aumentare l'installazione di telecamere nei punti più critici del centro per passeggiare anche nelle ore notturne, soprat-

tutto sulle mura, posto dove si potrebbero anche costruire chioschi o negozietti per attirare persone. Sarebbe bello avere in centro più negozi legati alla tecnologia, videogiochi o elettronica, che attirerebbero molti giovani. Così il centro diventerebbe un posto più moderno, dove tutti, dai bambini agli adulti, potrebbero trovare qualcosa di interessante. Si potrebbero organizzare delle attività o eventi che attirino persone e aprire più teatri e cinema invece di chiuderli. Noi giovani siamo il futuro di Grosseto e dobbiamo prendere coscienza delle potenzialità del nostro territorio, aumentare il nostro senso civico e unire le energie per far rinascere il centro storico.

LA REDAZIONE

Gli studenti giornalisti

La pagina è stata realizzata dagli studenti Bugelli Pietro, Cascio Anna, Casini Paolo, Collella Miriam, Costoli Francesca, D'Amato Lorenzo, Gaggioli Lavinia, Hu Angela, Licata Francesco, Lorenzoni Asia, Lungu Sorina, Montuori Fatima, Moscati Gemma, Negro Rebecca, Pastorello Marco, Petrucci Niccolò, Pitel Maxim, Porri Violante, Puoti Gabriele, Rranja Luis, Sepe Matteo, Smoqi Federico, Tursi Cristian (3E, insegnante Alessandra La Rosa); Almaguer Jorge Favio, Bentalbi Idriss, Biagioli Elena, Chinnici Federica, Colavito Alisia, D'Amato Ginevra, D'Amato Matilde, Dainelli Asia, De Rosa Simone, Della Valle Chloè, Di Pascale Rebecca, Glnanneschi Pietro, Mangiacocchi Niccolò, Manni Daniel, Manzoni Majluf, Aissar Adolfo, Marconi Sofia, Marrucci Lorenzo, Menichetti Francesco, Menichetti Riccardo, Parrini Gabriele, Piane Rosalba, Russo Giovanni, Salsano Emilia (3D); Almonte Mejia Merilu, Arcidiaco Lorenzo, Bachiorrini Beatrice, Biagiarelli Sveta, Costanzi Dorotea, Fralassi Francesco, Frezza Eugenia, Grechi Giacomo, Iovinelli Giada Eleonora, Mancini Tommaso, Mathurin Layahn, Riccardi Fabio, Rigdova Natalia, Rocchi Asia, Romani Marco, Taverniti Aurora, Terrosi Maria Sole, Tortelli Enea, Vento Federico Gonzalez (3A; insegnanti Silvia Nannini e Irene Corti.



REGIONE TOSCANA



Consiglio Regionale



Autorità Idrica Toscana



Gli studenti di fronte al palazzo comunale

L'intervista

«Se le attività chiudono le persone non vengono»

Abbiamo intervistato alcuni commercianti del centro storico per sapere la loro opinione riguardo la situazione dell'area centrale di Grosseto che negli ultimi anni appare più degradata. L'intervista è stata fatta durante un'uscita didattica per conoscere proprio la parte più antica della città.

Rispetto a quando ha iniziato la sua attività, è modificata la situazione del centro?

«E' cambiata molto l'utenza del centro storico, infatti, oggi è fre-

quentato prevalentemente da bande di ragazzi, talvolta poco rispettosi, gli adulti che passeggiano sono sempre meno, e anche la maggior parte dei ragazzi, tra 14 e 18 anni, non è più solita fare passeggiate in centro, ma impegna il proprio tempo libero con giochi interinali o la frequentazione dei centri commerciali».

Secondo lei quali sono le cause del degrado del centro?

«Le cause sono diverse: l'aumento della delinquenza, la

chiusura di tante attività commerciali che attiravano visitatori a causa degli ingenti affitti e i pochi profitti, la mancanza di eventi sociali e culturali».

Per riqualificarlo, che cosa cambierebbe?

«Per prima cosa aumenterei i controlli da parte delle Forze dell'ordine, creerei eventi e serate a tema con musica dal vivo nelle strade per far vivere il centro alla cittadinanza e darei incentivi ai commercianti per aprire attività nelle strade del centro».